

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 dicembre 2024

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

L'Assessore Marco CARREL è assente alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1683** OGGETTO :

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL "CENTRO SERVIZI PER LA POVERTÀ DELLA VALLE D'AOSTA - STAZIONE DI POSTA" A VALERE SUL PNRR M5C2 SUB INVESTIMENTO 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA" DELL'AVVISO 1/2022 NEXT GENERATION EU (CUP F54H22000270006). APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

L'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi, di concerto con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri, riferisce che il progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito dell'Avviso pubblico 1/2022 - Next generation Eu, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, Sub investimento 1.3.2 – Stazioni di posta, prevede la realizzazione delle seguenti macro azioni:

- apertura della stazione di posta – centro servizi per il contrasto alla povertà finalizzato ad erogare in favore di persone in condizione di grave marginalità sociale o povertà estrema i seguenti servizi, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di front office, assessment ed orientamento sociale, presa in carico e indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, consulenza amministrativa e legale, accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza, servizio di fermo posta o casella di posta elettronica, servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia), deposito bagagli, distribuzione di beni essenziali, accoglienza notturna, mediazione linguistico-culturale, attività di presidio sanitario;
- presa in carico di almeno 84 persone a rischio o in condizione di povertà entro il 31 marzo 2026.

Riferisce che il budget complessivo del progetto soprarichiamato, ammesso a finanziamento, ammonta a euro 1.090.000,00 così ripartiti:

- ✓ euro 910.000,00, destinati a sostenere i costi per la realizzazione di interventi infrastrutturali di riqualificazione dell'immobile di proprietà del Comune di Aosta destinato alle attività progettuali;
- ✓ euro 180.000,00, destinati a sostenere i costi di un sistema di presa in carico di persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Riferisce che la gestione in partnership con gli Enti del Terzo settore del servizio oggetto della presente deliberazione sarà avviata indicativamente dal 1° luglio 2025 al 31 marzo 2026.

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali);
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106), di seguito Codice del Terzo settore, e in particolare l'articolo 55, nel quale si individua lo strumento della co-progettazione quale

strumento di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 che impegna le amministrazioni pubbliche e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'articolo 55 del Codice del Terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l'individuazione del miglior offerente;
- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 31 marzo 2021 n. 72 che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in relazione agli articoli 55-57 del d.lgs. n. 117/2017;
- il decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e le Schede tecniche contenute nel Piano degli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023;
- i principi trasversali previsti dal PNRR fra i quali: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo, per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi, per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;
- il "Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione europea del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale";
- il decreto Direttoriale n. 450 del 9 settembre 2021 che approva il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- il DPCM 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC);
- la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere generale dello Stato con la quale è stata adottata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- il decreto ministeriale del 30 dicembre 2021 (Piano degli interventi e servizi sociali di

contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023) che ha definito la stazione di posta come un obiettivo prioritario da perseguire sui vari territori integrato con le altre misure in favore dei nuclei familiari e degli individui in condizione di povertà;

- l'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Next generation Eu, approvato con Decreto del Direttore generale n. 5 del 15 febbraio 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 28 marzo 2022, n. 339 recante “Approvazione degli schemi delle proposte progettuali a valere sull'avviso pubblico 1/2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea - Next generation eu” e in particolare la proposta progettuale di cui all'allegato 8;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal decreto n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili, tra i quali è compreso l'ambito territoriale sociale valdostano;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR – presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 29/03/2023 per la realizzazione della progettualità a valere sulla linea di investimento 1.3.2 – Stazioni di posta;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 5 giugno 2023 n. 629 (Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2023-2025);
- la deliberazione della Giunta regionale in data 29 marzo 2024, n. 345 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione e il Comune di Aosta per la realizzazione del progetto “Centro servizi per la povertà della Valle d'Aosta - stazione di posta”, a valere sui finanziamenti assegnati nell'ambito del PNRR, M5C2, linea di investimento 1.3.2 – Stazioni di posta;
- la Nota Ministeriale n. 1256 del 3 giugno 2024: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Target M5C2-10, Investimento M5C211.3 – Sub-investimenti 1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di posta” che definisce, i requisiti delle strutture ponte da mettere in disposizione nelle more del termine dei lavori di riqualificazione infrastrutturale degli immobili destinati alla progettualità “Stazioni di posta”;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 3 giugno 2024, n. 622: “Approvazione del Piano operativo annuale (POA) per l'anno 2024 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025. Prenotazione di spesa”;
- la deliberazione del Consiglio regionale in data 22 giugno 2023, n. 2604/XVI che prevede, nell'ambito della macro area 4, obiettivi strategici 4.17 e 4.18 di “Avviare interventi e servizi finalizzati a garantire l'accessibilità dei diritti esigibili quali, per esempio, la residenza anagrafica e le prestazioni universali in linea con quanto stabilito nei LEPS nazionali” e “Potenziare i servizi di stazione di posta in favore di nuclei familiari in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale, così come definito nel LEPS nazionale”.

Evidenzia che l'Avviso 1/2022 Next Generation Eu, con specifico riferimento al sub investimento 1.3.2 Stazione di posta, ribadisce l'importanza di promuovere la collaborazione e

l'integrazione con gli Enti del Terzo settore per realizzare gli interventi e i servizi previsti nel progetto individualizzato di presa in carico in favore delle persone in condizioni di marginalità estrema.

Riferisce che i riferimenti normativi richiamati nella presente deliberazione evidenziano il ruolo essenziale svolto dagli Enti del Terzo settore nell'ambito delle attività di interesse generale (articolo 5 del d.lgs. 117/2017) quali partner delle Amministrazioni pubbliche nelle procedure di co-programmazione e di co-progettazione, in particolare nell'ambito dello sviluppo di azioni e interventi finalizzati alla presa in carico di persone e di nuclei in condizione di marginalità sociale e deprivazione materiale.

Riferisce che la collaborazione con gli Enti del Terzo settore intende promuovere pratiche innovative finalizzate ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, al fine di favorire un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale e che la partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi in favore di persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale.

Evidenzia che, in relazione al sopra descritto quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione consentirà di introdurre nel panorama dei servizi un nuovo approccio e nuove modalità operative di presa in carico in favore di persone e di nuclei in condizioni di marginalità estrema.

Riferisce che il progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali oggetto della presente deliberazione prevede l'avvio di una procedura finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione in partnership del "Centro servizi per la povertà della Valle d'Aosta - Stazione di posta" a valere sul PNRR M5C2 Sub Investimento 1.3.2 - Stazioni di posta dell'Avviso 1/2022 Next Generation Eu - CUP F54H22000270006, fino al 31 marzo 2026, per una spesa complessiva di euro 180.000,00.

Riferisce che la convenzione tra la Regione e il Comune di Aosta per la realizzazione del progetto "Centro servizi per la povertà della Valle d'Aosta - Stazione di posta", all'articolo 5, comma 3, prevedeva la consegna dell'immobile "Casa Benedino" da parte del Comune medesimo entro il 30 giugno 2025 al fine di avviare le attività di presa in carico dei beneficiari, così come stabilito dal progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un numero di 84 soggetti.

Riferisce che il Comune di Aosta in data 29 agosto 2024, nel corso di una riunione di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di riqualificazione infrastrutturale dell'immobile "Casa Benedino", ha riferito che, a causa di ritardi legati alla saturazione del settore edile e delle numerose procedure di gara che hanno congestionato le attività della stazione unica appaltante regionale, la consegna dell'immobile non sarebbe avvenuta prima del mese di ottobre 2025, come riportato nel verbale agli atti degli uffici del Dipartimento politiche sociali.

Evidenzia che, come riferito dai competenti uffici del Dipartimento politiche sociali, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota n. 1256 del 3 giugno 2024 ha disciplinato la possibilità di utilizzare "strutture ponte" nelle more del termine dei lavori di riqualificazione infrastrutturale degli immobili destinati alla progettualità "Stazioni di posta", al fine di raggiungere il target di beneficiari dichiarato in sede di presentazione della proposta progettuale, pari a 84 soggetti, in quanto il suddetto target contribuisce al raggiungimento di un obiettivo nazionale nei confronti della Commissione europea.

Riferisce che, come indicato nella nota ministeriale n. 1256 del 3 giugno 2024, al fine della corretta imputazione dei beneficiari al target progettuale risulta indispensabile che:

- l'immobile temporaneo che fungerà da stazione di posta debba essere riconoscibile e identificabile quale "stazione di posta temporanea" nelle more della ristrutturazione della stazione di posta definitiva, oggetto dell'intervento infrastrutturale del progetto;
- la "stazione di posta temporanea" dovrà erogare servizi rientranti tra quelli previsti nella scheda progetto che si debbono connotare come aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente erogati nella stessa sede e che devono essere finanziati a carico del progetto PNRR Linea di investimento 1.3.2; non potranno costituire target beneficiari già raggiunti da servizi erogati ordinariamente presso strutture già esistenti;
- potranno costituire target solo coloro che, all'interno delle stazioni di posta temporanea, fruirono di un progetto individualizzato di presa in carico oltre che di almeno un servizio tra quelli previsti nella scheda progettuale. Nell'ambito della cartella sociale, intendendo per cartella sociale il format utilizzato dai servizi sociali per la presa in carico del beneficiario, dovranno essere riportati obbligatoriamente i dati logistici della stazione di posta temporanea che ha erogato i servizi, nonché quelli riferiti all'immobile definitivo. Al fine di consentire al soggetto attuatore la possibilità concreta di raggiungere tempestivamente il numero di 84 beneficiari previsti dal progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si auspica che nell'ambito dell'immobile ponte, nelle more dell'avvio di "Casa Benedino", vengano erogati una pluralità di servizi;
- entro il termine della durata progettuale, ovvero marzo 2026, la stazione di posta/centro servizi, oggetto di ristrutturazione, dovrà essere operativa ed erogare i servizi previsti nella scheda progettuale. L'immobile ponte sarà finanziato esclusivamente con la voce di costo "gestione" che, nel piano finanziario del progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prevedeva un importo annuo da destinare alle spese di mantenimento e di utenze che per effetto del protrarsi delle attività di ristrutturazione delle strutture definitivamente individuate non sarebbero utilizzate. Gli alloggi ponte hanno lo scopo di fornire al beneficiario preso in carico immediatamente il servizio, viceversa gli immobili ristrutturati garantiranno a regime il servizio in maniera stabile.

Riferisce che, nelle more del termine dei lavori infrastrutturali dell'immobile "Casa Benedino", l'ente del Terzo settore, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, dovrà individuare una struttura da adibire in modo temporaneo al "Centro servizi per la povertà della Valle d'Aosta - Stazione di posta", all'interno del quale erogare i servizi "Core" e "servizi accessori" presenti nella scheda progettuale della linea d'investimento M5C2 1.3.2 – Stazioni di posta.

Riferisce che ai beneficiari dei servizi erogati nell'ambito dell'immobile ponte e successivamente nella struttura "Casa Benedino", dovrà essere garantita, oltre all'attività "Core" di presa in carico da parte del servizio sociale professionale o dei servizi specialistici, almeno un altro servizio tra quelli previsti nella scheda progettuale.

Riferisce, su proposta dei competenti uffici, che:

- la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, ai sensi del decreto ministeriale n. 72/2021;
- l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da due rappresentanti della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità rispettivamente di presidente e di membro esperto, nonché da un rappresentante del Dipartimento politiche sociali con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- a seguito di eventuali e ulteriori bisogni emergenti nell'ambito delle comunità locali, gli

interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati e prorogati anche mediante altri finanziamenti regionali, statali o comunitari aventi le medesime finalità, nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;

- l'Ente del Terzo settore individuato in qualità di partner al termine della procedura dovrà gestire in proprio la direzione, il coordinamento e la segreteria operativa dell'intervento progettuale nel suo complesso. Per l'eventuale delega di parte delle attività ad un soggetto terzo il partner del Terzo settore dovrà rispettare quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)", al punto 4.

Riferisce che le risorse da destinare alla copertura della spesa per i servizi e gli interventi relativi alla co-progettazione e alla gestione in partnership di servizi in favore di persone in condizioni di bisogno presso il "Centro servizi per la povertà della Valle d'Aosta - Stazione di posta" per complessivi euro 180.000,00, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state accertate con provvedimento dirigenziale n. 1027/2024 al capitolo E0023020 "Trasferimenti correnti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2: Stazione di posta - CUP F54H22000270006) per il finanziamento di un sistema di presa in carico di persone in condizione di deprivazione materiale, marginalità anche estrema e senza dimora. Progetto del Comune di Aosta" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 come segue:

- anno 2025: euro 120.000,00, accertamento n. 279/2025;
- anno 2026: euro 60.000,00, accertamento n. 140/2026.

Riferisce che con deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 3 giugno 2024: "Approvazione del Piano operativo annuale (POA) per l'anno 2024 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025. Prenotazione di spesa", con riferimento alla Scheda 38, è stata prenotata la spesa relativa all'istruttoria di co-progettazione oggetto della presente deliberazione a valere sul PNRR M5C2, Sub investimento 1.3.2 - Stazioni di posta, per euro 180.000,00, sul capitolo U0027669 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private (enti del Terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di deprivazione materiale, marginalità estrema e senza dimora previsto con il Comune di Aosta (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2: Stazioni di posta - CUP F54H22000270006)" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 come segue:

- anno 2025: euro 120.000,00, spesa vincolata all'accertamento n. 279/2025, stanziamento puro, prenotazione n. 3218/2025;
- anno 2026: euro 60.000,00, spesa vincolata all'accertamento n. 140/2026, stanziamento puro, prenotazione n. 1709/2026.

Riferisce che il partner del Terzo settore individuato a seguito della procedura garantirà una quota di co-finanziamento coerente con le attività progettuali pari almeno all'1% del costo complessivo del progetto che potrà consistere in risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive.

Riferisce che, come rappresentato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, in merito ai principi trasversali previsti dal PNRR:

- si ritiene di poter derogare agli obblighi di cui all'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (Quota

del 30% di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile), come previsto dalle “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, paragrafo 6, adottate con DPCM 7.12.2021, in considerazione del fatto che l’attività oggetto della presente deliberazione richiede una specifica esperienza e formazione;

- non risultano applicabili al servizio di cui trattasi le prescrizioni previste dalla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH), adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, e in particolare la “Mappatura di correlazione fra Investimenti – Riforme e Schede Tecniche nella parte relativa alla Misura 5, componente 2, investimento 1.1. per il quale sono previsti requisiti minimi esclusivamente per le attività di “Ristrutturazione edifici”, “Acquisto, leasing e noleggio AEE Medicali”, “Interventi edili e cantieristica generica” ed “Acquisto di veicoli”;
- le attività del servizio in argomento non rientrano fra le categorie economiche di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 e che pertanto per il rispetto del principio di DNSH si fa riferimento al quadro normativo comunitario definito per l’intervento nonché all’articolo art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

Propone, dunque, come rappresentato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, l’avvio di un’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione in partnership del “Centro servizi per la povertà della Valle d’Aosta - Stazione di posta” a valere sul PNRR M5C2 Sub Investimento 1.3.2 - Stazioni di posta dell’Avviso 1/2022 Next Generation Eu - CUP F54H22000270006 e l’approvazione del relativo schema di avviso pubblico allegato alla presente deliberazione.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, su proposta del medesimo, di concerto con l’Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri;

richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l’avvio di un’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership del “Centro servizi per la povertà della Valle d’Aosta - Stazione di posta” a valere sul PNRR M5C2 Sub Investimento 1.3.2 - Stazione di posta dell’Avviso 1/2022 Next Generation Eu - CUP F54H22000270006 e il relativo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

- 2) di dare atto che la spesa complessiva dell'istruttoria di co-progettazione ammonta ad un valore di euro 180.000,00 (centoottantamila/00) per il periodo indicativamente dal 1° luglio 2025 al 31 marzo 2026 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, Sub investimento 1.3.2 – Stazioni di posta;
- 3) di stabilire che, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati ed eventualmente prorogati anche mediante altri finanziamenti regionali, statali o comunitari aventi le medesime finalità, nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;
- 4) di stabilire, inoltre, che il partner del Terzo settore garantirà una quota di co-finanziamento coerente con le attività progettuali pari almeno all'1% del costo complessivo del progetto che potrà consistere in risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive;
- 5) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da due rappresentanti della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità rispettivamente di presidente e di membro esperto, nonché da un rappresentante del Dipartimento politiche sociali con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 6) di stabilire che, nelle more del termine dei lavori infrastrutturali dell'immobile "Casa Benedino", l'ente del Terzo settore, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, dovrà individuare una struttura da adibire in modo temporaneo al "Centro servizi per la povertà della Valle d'Aosta - Stazione di posta", all'interno del quale erogare i servizi "Core" e "servizi accessori" presenti nella scheda progettuale della linea d'investimento M5C2 1.3.2 – Stazioni di posta, di modo da consentire al soggetto attuatore la possibilità concreta di raggiungere tempestivamente il numero di 84 beneficiari previsti entro il 31 marzo 2026, così come dettagliato nell'Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione.
- 7) di dare atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 3 giugno 2024: "Approvazione del Piano operativo annuale (POA) per l'anno 2024 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025. Prenotazione di spesa", con riferimento alla Scheda 38, è stata prenotata la spesa relativa all'istruttoria di co-progettazione oggetto della presente deliberazione a valere sul PNRR M5C2, Sub investimento 1.3.2 – Stazioni di posta, per complessivi euro 180.000,00 (centoottantamila/00) sul capitolo U0027669 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private (enti del Terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di deprivazione materiale, marginalità estrema e senza dimora previsto con il Comune di Aosta (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2: Stazioni di posta – CUP F54H22000270006)" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 come segue:
 - anno 2025: euro 120.000,00, spesa vincolata all'accertamento n. 279/2025, stanziamento puro, prenotazione n. 3218/2025;
 - anno 2026: euro 60.000,00, spesa vincolata all'accertamento n. 140/2026, stanziamento puro, prenotazione n. 1709/2026;
- 8) di dare mandato al dirigente competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra l'Amministrazione regionale in qualità di soggetto titolare del progetto e i soggetti partner;

- 9) di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale oltre le spese già prenotate mediante DGR 622/224 al capitolo U0027669 “Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private (enti del Terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di deprivazione materiale, marginalità estrema e senza dimora previsto con il Comune di Aosta (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2: Stazioni di posta – CUP F54H22000270006)”.